



ASSOLOMBARDA

Confindustria Milano Monza e Brianza



Identificare i rischi ambientali con il RiskTool Assolombarda

Ruggiero Colonna Romano

Unità Ambiente

10 marzo 2017



Art. 3 - Dichiarazione individuale di carattere non finanziario

La dichiarazione individuale di carattere non finanziario, nella misura necessaria ad assicurare la **comprensione dell'attività di impresa**, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta, copre **i temi ambientali**, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva, che sono **rilevanti tenuto conto delle attività e delle caratteristiche dell'impresa**, descrivendo almeno:

i principali **rischi, generati o subiti**, connessi ai suddetti temi e che derivano dalle attività dell'impresa, dai suoi prodotti, servizi o rapporti commerciali, **incluse, ove rilevanti, le catene di fornitura e subappalto;**

In merito agli ambiti di cui al comma 1, la dichiarazione di carattere non finanziario contiene almeno informazioni riguardanti:

l'**impatto** sull'ambiente nonché sulla salute e la sicurezza, associato ai fattori di rischio

«Eventualità di subire un danno connessa a circostanze più o meno prevedibili»

Enciclopedia Treccani

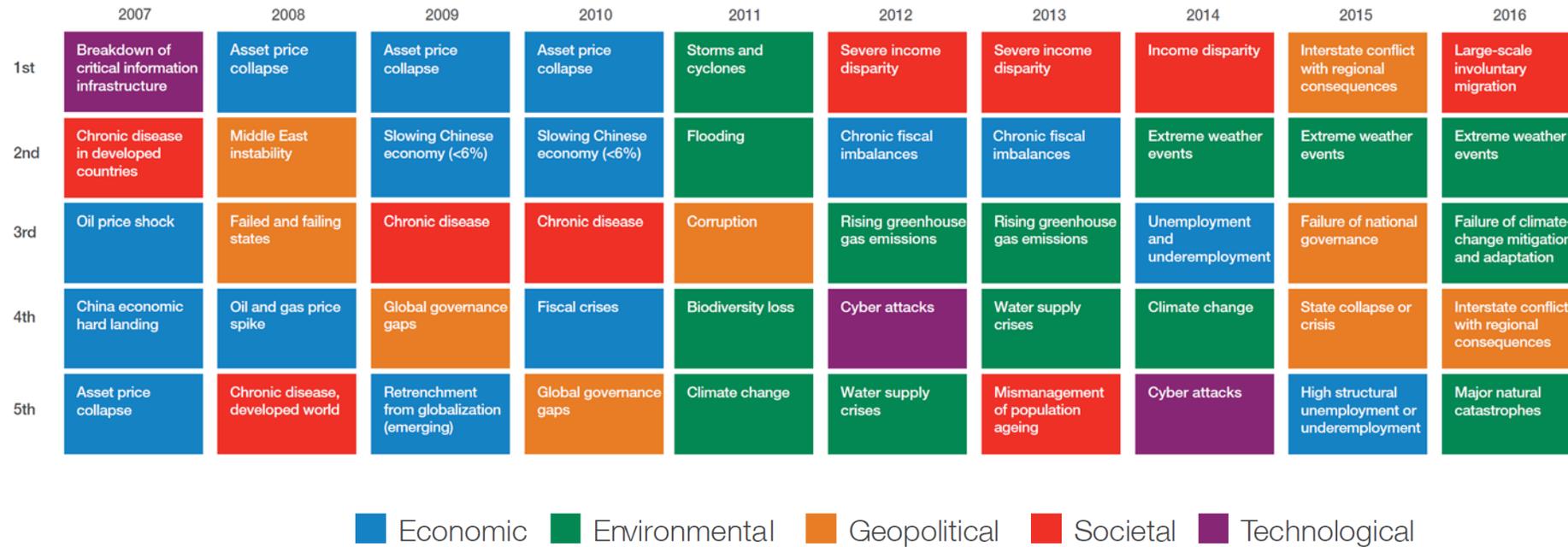
Calato nella realtà delle imprese e quindi nel risk management, il concetto di rischio muta e perde questa accezione necessariamente negativa.

«Effetto dell'incertezza sugli obiettivi»

International Standard Organization

Da sinonimo di «pericolo» il rischio diventa uno scostamento da quanto programmato, la cui efficace gestione può costituire anche un punto di forza.

Top 5 Global Risks in Terms of Likelihood



2017

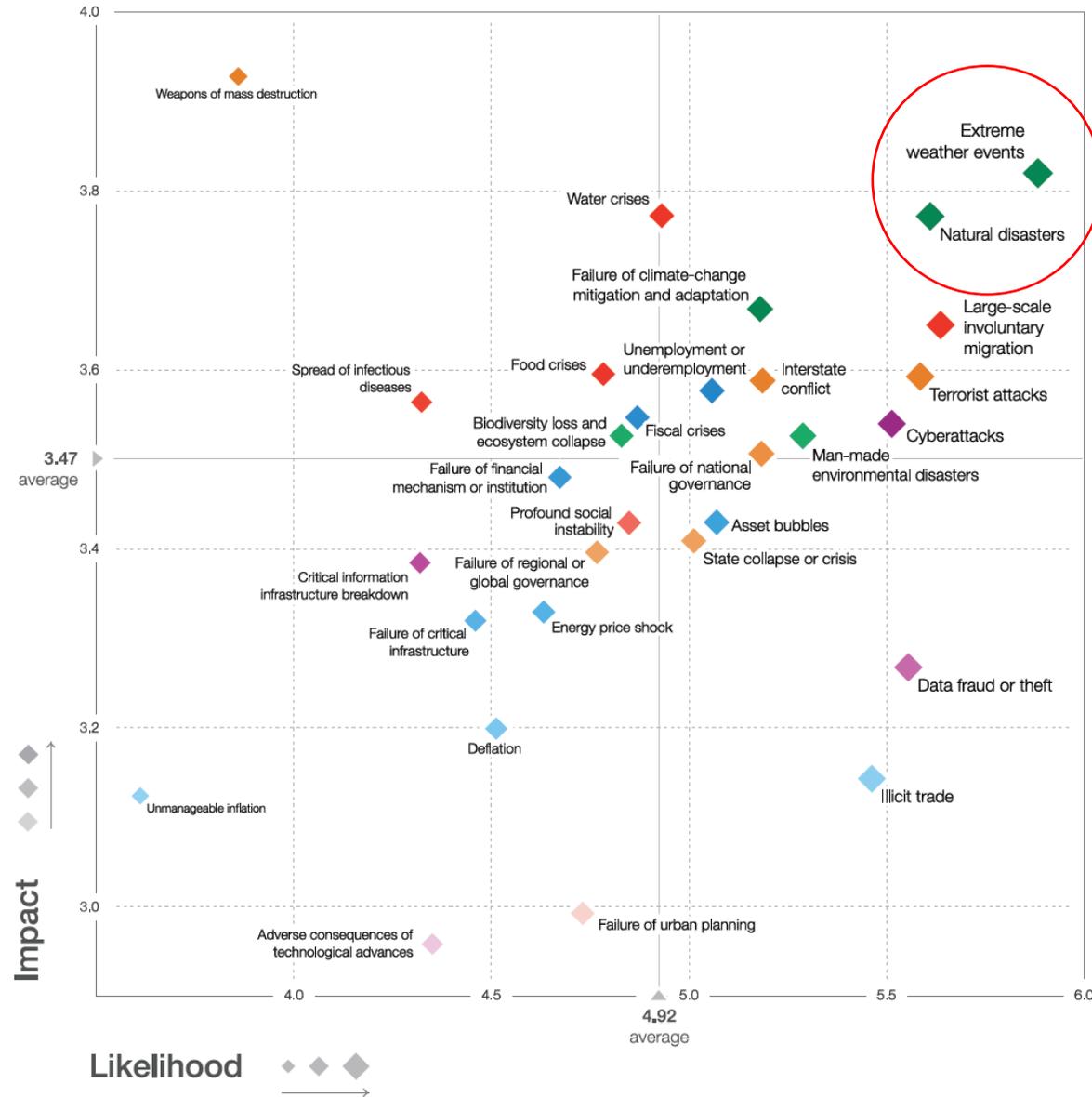
Extreme weather events

Large-scale involuntary migration

Major natural disasters

Large-scale terrorist attacks

Massive incident of data fraud/theft



- Economic
- Environmental
- Geopolitical
- Societal
- Technological



Identificazione

Determinare quali siano le minacce che possono portare a un discostamento dai propri obiettivi.



Valutazione

Analizzarne la portata (un rischio solo può essere molto più consistente di tutti gli altri insieme).



Gestione

predisporre delle azioni che possano limitare la possibilità che l'effetto indesiderato si produca, determinando il mancato soddisfacimento dei propri obiettivi.



ISO 14001:2015
I Sistemi di Gestione Ambientale
a un punto di svolta
Le novità della norma e le linee
guida per l'applicazione dei nuovi
requisiti

DISPENSA N°04/2015

Accordi del Settore
Competitività Territoriale, Ambiente ed Energia

15 DICEMBRE



Valutazione

Attraverso le Linee Guida sulla nuova 14001 del GdL Qualità Ambientale che illustrano la metodologia da seguire e i fattori da prendere in considerazione



Identificazione

Il tool fornisce un quadro organico dei rischi che possono interessare la catena del valore dei propri prodotti e servizi



- **Mappatura dei rischi** associati al proprio agire in un ambiente caratterizzato da condizioni di incertezza
- Restituisce una **visione di insieme dei rischi**, in termini di loro presenza, localizzazione e natura delle conseguenze ad essi associate.
- **Punto di partenza** comune per procedere alla loro **misurazione, valutazione e gestione**, secondo le specifiche metodologie e criteri più efficaci
- **Mira a stimolare**, attraverso le domande che pone all'utente, **il confronto interno** e la collaborazione fra responsabili di funzioni diverse

Life Cycle Perspective



Target di I° livello

Impatti sull'ambiente

Acqua
Aria e clima
Risorse naturali
Paesaggio
Suolo e sottosuolo

Impatti su salute e sicurezza

Dipendenti
Fornitori e subfornitori
Comunità locale
Clienti/consumatori

Target di II° livello

Stakeholder interni

Azionisti e proprietà
Sindacati e dipendenti

Stakeholder esterni

Assicurazioni
Aziende competitor
Banche e altri finanziatori
Clienti/consumatori
Comunità locali
Fornitori e appaltatori
Istituzioni ed enti di cntrl
Media
NGO e Associazioni
Operatori filiera upstream
Operatori filiera downstream

Target di III° livello

Asset tangibili

Impianti, macchinari mezzi, energia
Strutture e servizi di stabilimento
Risorse finanziarie
Materie prime e ausiliari
Beni IT
Prodotti finiti

Asset intangibili

Proprietà intellettuale (brevetti, marchi, licenze)
Capitale umano (conoscenze, competenze, know-how)
Capitale relazionale interna (fiducia, lealtà, fidelizzazione)
Immagine, reputazione, brand
Capitale relazionale est (network di relazioni)
Quota di mercato e competitività

Life Cycle Perspective



Target di I° livello

Impatti sull'ambiente

Acqua
Aria e clima
Risorse naturali
Paesaggio
Suolo e sottosuolo

Impatti su salute e sicurezza

Dipendenti
Fornitori e subfornitori
Comunità locale
Clienti/consumatori

Target di II° livello

Stakeholder interni

Azionisti e proprietà
Sindacati e dipendenti

Stakeholder esterni

Assicurazioni
Aziende competitor
Banche e altri finanziatori
Clienti/consumatori
Comunità locali
Fornitori e appaltatori
Istituzioni ed enti di cntrl
Media
NGO e Associazioni
Operatori filiera upstream
Operatori filiera downstream

Target di III° livello

Asset tangibili

Impianti, macchinari mezzi, energia
Strutture e servizi di stabilimento
Risorse finanziarie
Materie prime e ausiliari
Beni IT
Prodotti finiti

Asset intangibili

Proprietà intellettuale (brevetti, marchi, licenze)
Capitale umano (conoscenze, competenze, know-how)
Capitale relazionale interna (fiducia, lealtà, fidelizzazione)
Immagine, reputazione, brand
Capitale relazionale est (network di relazioni)
Quota di mercato e competitività



RISK TOOL



risktool.assolombarda.it